



OSPEDALE SAN RAFFAELE



salute allo specchio

*All'Ospedale San Raffaele di Milano, incontro aperto al pubblico
Mercoledì 18 novembre 2015, ore 17.30*

OSPEDALE SAN RAFFAELE | Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Tumore al seno Gli specialisti rispondono

Trattamenti oncologici: gestione degli
effetti secondari sulla sessualità e
sulla fertilità

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 2015
ORE 17.30

Ospedale San Raffaele – Aula San Raffaele
Settore B – piano terra
Via Olgettina 60

Intervengono:

Maria Zambetti - oncologa, Ospedale San Raffaele
Giorgia Mangili - ginecologa e oncologa, Ospedale San Raffaele
Chiara Motta - psicologa, Ospedale San Raffaele

**INGRESSO LIBERO
FINO A ESAURIMENTO POSTI**

Per informazioni: 02.2643.3004
www.hsr.it



salute allo specchio

IRCCS Ospedale San Raffaele, Via Olgettina 60

Milano, 12 novembre 2015 – Mercoledì 18 novembre 2015 si terrà il secondo appuntamento del ciclo dedicato alle donne con tumore al seno e ai loro familiari promosso dall'IRCCS Ospedale San Raffaele, una delle 18 strutture di eccellenza del Gruppo Ospedaliero San Donato. Un team multidisciplinare di oncologi, chirurghi, psicologi, ginecologi, radioterapisti e infermieri discuterà con le pazienti gli effetti dei trattamenti oncologici sulla sessualità e sulla fertilità, fornendo le informazioni necessarie per affrontarli e gestirli al meglio.

Spesso i momenti delle visite e degli esami non bastano a chiarire i dubbi che insorgono dopo la diagnosi e le terapie per il tumore al seno. Proprio in tale ottica è nata questa iniziativa: incontrarsi con gli esperti e con chi condivide lo stesso percorso di cura può aiutare le pazienti a essere più consapevoli e serene.

“I disturbi sessuali legati ai trattamenti oncologici sono quasi un tabù di cui spesso la paziente non parla con il suo medico – spiega la dott.ssa Giorgia Mangili, ginecologa e oncologa dell’IRCCS Ospedale San Raffaele – È importante invece affrontare anche questo tema per migliorare la qualità di vita della paziente. Un mito da sfatare, poi, è che il tumore al seno impedirà una maternità futura: oggi i progressi in campo medico offrono speranze concrete di gravidanza anche alle pazienti trattate per patologie tumorali”.

“Circa il 70% delle donne con tumore al seno presenta difficoltà sessuali che compaiono contestualmente alla malattia oncologica, ma solo un piccolo numero decide di parlarne e chiedere aiuto alle figure sanitarie di riferimento – afferma la dottoressa Chiara Motta, psicologa e psicoterapeuta del Servizio di Psicologia Clinica e della Salute dell’IRCCS Ospedale San Raffaele – La sessualità è una sfera fondamentale della dimensione individuale e di coppia che impatta positivamente sul mantenimento del benessere e di una buona qualità di vita: chiedere aiuto agli specialisti permette di agire attivamente nella ricerca di possibili soluzioni”.

***Ospedale San Raffaele – Aula San Raffaele
Settore B – piano terra
Via Olgettina 60***

fonte: ufficio stampa